

COMPLIMENTI, RICEVERA' IL **DIPLOMA A STRETTO GIRO DI POSTA** ***Ovvero, come diventare infermiera per corrispondenza***

La nostra storia dell'assistenza ai malati ed ai sofferenti si perde nella notte dei tempi, ma l'evoluzione verso il nursing "moderno" ci vedeva come i parenti poveri, un paese da "colonizzare" ed elevare.

Tutti bravi all'estero? Tutti "nati imparati"? Mica tanto!

Contrattacchiamo e sbarchiamo negli Stati Uniti.

Non perdiamo mai di vista che stiamo parlando di storia e di condizioni di vita che non ci appartengono più, ma che dobbiamo evocare ed in cui ci dobbiamo immedesimare per capacitarci degli accadimenti; detto questo.....

Parleremo della Chautauqua School of Nursing, la principale e più blasonata scuola di istruzione per infermiere per corrispondenza, perché ce ne furono più di una, creata negli Stati Uniti agli inizi del novecento.

Chautauqua è un termine che nella lingua dei nativi americani Irochesi¹ significa "il sacco legato al centro" e si riferisce all'omonimo lago nello stato di New York e venne utilizzato per dare il nome alla scuola sorta nella vicina cittadina di Jamestown nel 1902².

Per avere il quadro della situazione storica dobbiamo fare riferimento alla condizione generale del nursing negli USA e Lavinia Dock ci è d'aiuto.

Nel suo "A Short History of Nursing", a pagina 144 e 145, ci rende partecipi del fatto che, ab ovo, il nursing ed il lavoro medico non erano incoraggiati dallo spirito dei Puritani fondatori della nazione, che vedevano la malattia come una punizione per i peccati.

I commercianti olandesi aprirono, nel 1658, un piccolo rifugio a Manhattan, che divenne il più vecchio ospedale degli Stati Uniti, il Bellevue; il secondo a sorgere fu il Philadelphia nel 1731 ed entrambi vengono definiti come squallide baracche dove "attendenti dal carattere scontroso avevano in carico gli ammalati".

In tutto questo non si parla minimamente di istruzione verso gli infermieri, il cui primo esempio viene citato presso il New York Hospital nel 1771, ma è strettamente legato al servizio di ostetricia.

Per giungere a colei che viene riconosciuta, generalmente, come prima nurse addestrata negli Stati Uniti, dobbiamo arrivare al 1873 ed a Linda Richards; iscritta al corso di nursing, presso il New England Hospital for Women and Children, il primo settembre 1872 e che completò la formazione nel settembre dell'anno successivo.

Gli iscritti a quel corso di formazione? Cinque persone; così sostengono Miss Richards, su The American Journal of Nursing del dicembre 1915, e l'American

1 Chautauqua and other Iroquois Names. W.M. Beauchamp. Science, Vol. 18, No 457 (6 Nov. 1891) pag. 262

2 1902: Nursing education by correspondence. Gangwer C. - Kansas Nurse. 1995 Mar;70(3):1-2

Association for the History of Nursing; non c'è motivo per non crederci, specie perché l'AAHN ha dei denti lunghi così.

Nessun paese al mondo può negare l'importanza della presenza degli infermieri per la gestione della sanità pubblica, ergo la relativa necessità di una loro preparazione di livello elevato; e da un punto di vista storico è stata effettuato un censimento delle scuole di addestramento al nursing, negli Stati Uniti, dal 1879 al 1900, con una consistenza che variava dalle 13 scuole del 1879 alle 549 del 1900³. Non perdetevi di vista i “numeri” che formano gli USA, popolazione, dimensioni, distanze, condizioni sociali.....aiuteranno a capire meglio anche quanto seguirà.

L'anno di fondazione della Chautauqua School of Nursing, dicevamo, è il 1902 e chiuderà i propri battenti nel 1924, quando i suoi programmi di insegnamento non saranno più riconosciuti dallo stato di New York⁴.



Questa è la vostra Alma Mater, la Chautauqua School of Nursing, a Jamestown, nello stato di New York. Non disprezzatela, non guardatela come una sede universitaria due stanze uso cucina, dopo tutto non ha bisogno di contenere aule; la docenza arriva sullo zerbino di casa vostra.

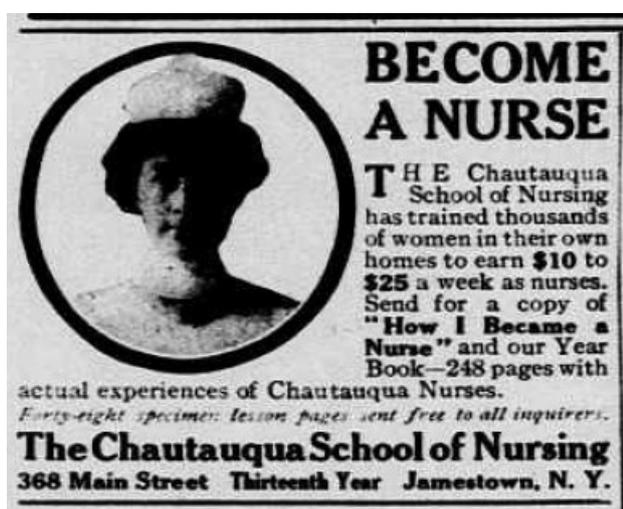
3 Setting the record straight: a recount of late nineteenth-century training schools. W.W. Oderkirk. J Nurs Hist. 1985 Nov;1(1):30-7

4 The Chautauqua School: Two Pamphlets From teh Past. Bullough Vern L. Nursing History Review 12 (2004): 185-191

La scuola riscuote un notevole successo; in letteratura⁵ si cita che nel 1915 gli iscritti fossero superiori ai 20.000; il corso completo comprendeva nursing generale, chirurgico ed ostetrico, ma ci si poteva limitare, nella scelta, ad intraprendere una sola specialità di nursing.

I costi da sostenere erano notevoli, ovvero, 75 dollari per il corso completo, se pagato in un'unica soluzione, che salivano a 90 dollari se pagato a rate di 5 dollari l'una; per coloro che desideravano seguire il solo corso di nursing generale il costo era di 50 dollari, 60 se pagati a rate.

Per farci un'idea, la paga media di un lavoratore era di circa 2 dollari al giorno, lontanamente paragonabile a quella percepita dalle donne che, si specifica, essendo per la maggioranza impiegate come domestiche, spesso e volentieri non ricevevano pagamento in denaro, ma in natura.



**BECOME
A NURSE**

TH E Chautauqua School of Nursing has trained thousands of women in their own homes to earn **\$10 to \$25** a week as nurses. Send for a copy of "**How I Became a Nurse**" and our Year Book—248 pages with actual experiences of Chautauqua Nurses.

Forty-eight specimen lesson pages sent free to all inquirers.

The Chautauqua School of Nursing
368 Main Street Thirtieth Year Jamestown, N. Y.

E quella pubblicità che appariva sulla stampa in cui si presagivano interessanti compensi come nurse, beh, erano un ottimo incentivo allo spirito umanitario che, sicuramente, sosteneva i più.

Evening Star (Washington D.C.) 11/1/1914
Library of Congress

Fermo restando che, anche in data odierna, nel campo della formazione dell'assistenza infermieristica ogni stato degli USA ha, almeno in parte, proprie caratteristiche peculiari; non è difficile immaginare la confusione che regnava all'epoca della nostra narrazione e la cosa permetteva un certo margine di manovra per queste istituzioni considerate border line.

Naturalmente le associazioni delle infermiere con formazione ospedaliera insorgevano contro le scuole per corrispondenza⁶ ed i periodici riportavano il botta e risposta tra loro ed, in particolare, la Chautauqua School of Nursing.

Visto il clamore e, comunque, l'importanza della questione, parliamo di salute, il New York Medical Journal⁷ accettò la richiesta del direttore della Chautauqua School of Nursing di scegliere tre medici che effettuassero un'accurata investigazione sullo

5 Ibidem.

6 Some questionable nursing schools and what they are doing. D.H.Kinney. The American Journal of Nursing. January 1905. pag. 224-229

7 Report of the New York Medical Journal Commission of the Chautauqua School of Nursing. New York Medical Journal 10 maggio 1913. pag. 1002-1004

status delle diplomate della scuola in modo di determinare se: la Chautauqua School conducesse un lavoro utile per il benessere pubblico e se il suo compito fosse quello di fornire “nurse competenti per quei pazienti che non potevano permettersi di pagare i compensi richiesti dalle diplomate in ambiente ospedaliero”.

La commissione valutò il fine proposto dalla scuola, ovvero, *“incoraggiare lo studio del nursing di alto grado tra le famiglie missionarie, le sorelle della carità, le matron delle istituzioni educative, le insegnanti o le persone che, a causa dell’età o dell’impossibilità, non potessero lasciare le loro case per i due o tre anni dell’addestramento ospedaliero”*

La valutazione della corrispondenza dell’istituzione con le sue allieve confermava che il piano della scuola era stato rigorosamente rispettato.

Nell’articolo viene evidenziata la particolare importanza del valore del corso della Chautauqua School nei confronti delle Practical Nurse che lo avevano seguito per incrementare la loro preparazione ed efficienza.

La figura della Practical Nurse, che esiste tuttora, fa riferimento all’infermiera che, sempre tenendo conto delle diversità tra stato e stato e come cita la Cleveland Clinic, compie i compiti medicali di base che comprendono il controllo dei segni vitali e l’alimentazione dei pazienti.

Il corso per corrispondenza avrebbe fornito un overboost di preparazione professionale, che viene riconosciuto dagli investigatori del New York Medical Journal.

Degli studenti iscritti al corso, il 47% lo avevano fatto perché di età superiore ai 35 anni o si trovavano nell’impossibilità di lasciare la propria abitazione ed in entrambi i casi non qualificabili per un corso ospedaliero.

Per iscriversi alla Chautauqua School of Nursing il o la candidata dovevano avere un’età maggiore di diciannove anni, essere di buon carattere, attestato da lettere di raccomandazione che dovevano comprenderne una di un medico ed il candidato doveva possedere una formazione scolastica almeno di base.

Anche questa condizione venne confermata dalla commissione esaminatrice sostenuta anche dall’attenta selezione dei richiedenti, visto che oltre il cinquanta per cento delle candidature erano respinte.

Di tutti gli iscritti, il sessantacinque per cento portarono a compimento il corso intrapreso.

La commissione investigatrice sottolineò l’importanza della cosiddetta “Informazione Collaterale” ovvero, il fittissimo scambio di corrispondenza tra studente e sede della scuola per la risoluzione di ogni dubbio o quesito posto dal candidato e la cosa si allargava, dal punto di vista del sostegno, a tutti i diplomati dei vari corsi.

Gli esami venivano sostenuti sul principio “della fiducia” in quanto l’esaminato era in possesso dei testi, ma la cosa funzionava, eh gli americani; dunque, il candidato memorizzava la lezione e settimanalmente sosteneva un esame scritto, inviando le risposte ai quesiti che gli venivano sottoposti, con l’obbligo dell’ottenimento di una media generale minima del sessantacinque per cento per non essere espulsi dal corso.

L'indagine della commissione esaminatrice sul corso di studi si schianta contro il capitolo "Esperienza Pratica" riscontrandolo come un "serio difetto".....ma si consiglia agli studenti di condurre un sistema di "pratica domestica" tra i loro vicini, i famigliari, gli amici, in poche parole: "stai poco bene?" "si" "ADDOSSO!!!".

Facile fare ironia, ma ricordiamoci dell'epoca a cui ci riferiamo, l'autarchia nelle cure era comune, le condizioni economiche dettavano le condizioni di vita in percentuale maggiore rispetto alle odierne e la presenza di una persona che "ne sapesse qualcosa" rappresentava un notevole valore.

Non concentratevi solo all'idea di una popolazione in ambiente cittadino, pensate in modo yankee ed al loro concetto di grande e distante.

La conclusione dell'indagine compiuta prevedeva la valutazione dell'efficienza delle nurse Chautauqua attraverso la lettura di 5.000 lettere inviate da medici che avevano la collaborazione di un'infermiera diplomata a quella scuola e dalla risposta ottenuta da 609 medici dello stato di New York, contattati allo scopo, tra il marzo e l'aprile 1913, ottenendo risultati ed apprezzamenti decisamente lusinghieri.

A tutte le lodi e le specifiche faceva, frequentemente, da sfondo la motivazione dell'importanza di avere una nurse preparata ad un prezzo accessibile.

I testi per lo studio sono realizzati con accuratezza nella grafica, nelle immagini e nelle informazioni fornite allo studente; davvero belli.

Non posso non pensare a quando risale l'adozione di un libro di testo per il corso di formazione a Cremona....per poi accorgermi che non c'è mai stato; il vento continua a suggerirmi "Quaderni dell'infermiere".....magnifico e che Dio li benedica.

Lo schema delle lezioni e dei relativi esami, credo, del 1910 è il seguente:

Nursing Generale

Prima sezione

- | | |
|---------------|-------------------------------------|
| Lezione No. 1 | La nurse ideale (nessun esame) |
| Lezione No. 2 | La nurse in servizio |
| Lezione No. 3 | Sintomi di malattia |
| Lezione No. 4 | Acqua nel trattamento e cateterismo |
| Lezione No. 5 | Dietetica Alimentazione del malato |

Seconda sezione

- | | |
|---------------|---------------------------------------|
| Lezione No. 6 | Rimedi |
| Lezione No. 7 | Disinfezione nella stanza del malato |
| Lezione A | Primi principi e sistema circolatorio |
| Lezione No. 8 | Dietetica Carne, Pesce, Ostriche |

Terza sezione

- | | |
|---------------|--------------------------------------|
| Lezione No. 9 | Nursing della febbre. Febbre tifoide |
|---------------|--------------------------------------|

Lezione No.10	Febbri eruttive
Lezione B	Il sistema digestivo
Lezione No.11	Dietetica Latte, Cereali, Frutta

Quarta sezione

Lezione No.12	Malattie costituzionali. Malattie del sistema digestivo
Lezione No.13	Malattie del sistema urinario. Malattie del sistema respiratorio
Lezione C	Sistema escretore
Lezione No.14	Dietetica Pane ed insalate

Quinta sezione

Lezione No.15	Malattie del sistema circolatorio. Malattie del sistema nervoso.
Lezione No.16	Malattie dei bambini
Lezione D	Il sistema nervoso e sensi speciali
Lezione No.17	Dietetica Vegetali, Zuppe, Bevande

Sesta sezione

Lezione No.18	Massaggio (esame non richiesto)
Lezione No.19	Materia medica
Lezione E	Lo scheletro ed i muscoli
Lezione No.20	Dietetica Dessert nutrienti
Lezione No.21	Emergenze ed anestesia
Lezione No.22	Problemi di nursing (nessun esame)

Per fare un esempio, la lezione 16 “Malattie dei bambini” consta di 52 pagine di testo, con 8 illustrazioni, che comprendono prevenzione e speciali misure di nursing che riguardano la gestione generale, rimedi locali, trattamento ed applicazioni, dieta, trattamento dei sintomi ecc. richiesti in ogni caso a cui segue un elenco dei suddetti casi che vanno dalla difterite, alle convulsioni, ai parassiti intestinali, terrore notturno e via via per concludersi con il tetano ed il dubbio sul come il genere umano sia potuto sopravvivere.

Sempre per contestualizzare nel tempo la condizione del nursing, compreso quello per corrispondenza, credo possa tornare utile la descrizione della preparazione di un’iniezione ipodermica: si deve togliere il filo metallico dall’interno dell’ago e si deve sterilizzare la siringa aspirando nel suo interno dell’alcol.

L’ago deve essere poi sterilizzato ponendolo in un grande cucchiaio contenente un piccolo quantitativo d’acqua e trasferendo il tutto su di una piccola fiamma per farlo bollire per un minuto, dopo di che si depone il tutto lasciando l’ago in ammollo.

Il passo successivo è la preparazione della soluzione che verrà iniettata: si prende un altro cucchiaio e vi si pone mezzo cucchiaino da tè d’acqua e si porta a bollore, indi si prende la compressa del farmaco da iniettare e la si scioglie in quest’acqua,

eventualmente mescolando con il corpo della siringa disinfettato nell'alcol, sino al suo discioglimento. Usate solo l'acqua sufficiente a dissolvere il farmaco.

Lo trovo semplicemente affascinante. Avevo fatto qualcosa del genere quando mi avevano regalato il piccolo chimico, me c'era stato soltanto un botto ed era sparito il gatto.

Eppure la Chautauqua School of Nursing ha avuto la sua importanza e dato che il diavolo risiede nei particolari, prendiamo spunto da qualcuno di quelli. Su Christian Nation del 24 marzo del 1915, sotto il titolo "*Il valore della conoscenza del nursing per i missionari*" viene pubblicata una lettera di un non meglio identificato missionario (dimenticate i nostri frati), dalla Cina, che esalta l'importanza della formazione all'assistenza infermieristica....che puoi portare con te in valigia....e poi i cinesi sono un mucchio; ma quello che trovo più realistico e quasi commovente nella sua semplicità è il trafiletto che viene riportato sul Cass City Chronicle del 10 agosto 1906, dove si riferisce che "*La signorina Mary Zinnecker è andata al lago Odessa mercoledì mattina per fare visita ai parenti. Visiterà anche gli amici in Ionia prima di tornare a casa. Questa settimana ha ricevuto il diploma presso la Chautauqua School of Nursing situata a Jamestown, N.Y.*"

La cosa fa sorridere, il Cass City Chronicle è un settimanale che la Library of Congress cita ancora edito attualmente e Cass City è una località del Michigan che in data odierna annovera 2.428 abitanti e sicuramente un quantitativo di pollame ben maggiore, ma all'epoca, avere un'infermiera a disposizione, beh, faceva notizia....sapete, quel briciolo tranquillizzante in più di sicurezza.

Usciamo dagli inizi del '900 con un'immagine



Questo prodotto compare, come pubblicità, anche sulla rivista Medical World dell'ottobre 1906, sotto il titolo La delizia del dottore. Il frontalino da tempesta salva vita.

Davanti ci attacchi un cavallo e dentro ci metti un medico che parte al soccorso.

Quelli erano i tempi anche per gli infermieri, qualunque fosse la loro formazione.

Eaton's Spring and Summer Catalogue 1917
Public Domain

Come dovere d'ospite lascio la conclusione ad una statunitense contemporanea, il cui agito potrebbe farci riflettere sul loro punto di vista sulla storia del nostro nursing, sicuramente la mia è un'interpretazione limite ed azzardata, ma che trovo divertente, ovvero, rincorrere banche dati, archivi, biblioteche lo trovo estremamente gratificante; a volte ti ci tuffi dentro e passi ad un saccheggio indemoniato, porti via di tutto, anche le graffette dalle scrivanie; altre volte vieni buttato fuori senza tanti complimenti, altre ancora, quando ti capisci di dove sei finito, te la dai a gambe; in questo caso ho inciampato in una professoressa di nursing, grondante titoli accademici da ogni bulbo pilifero, dell'università di Wilmington del Nord Carolina, che aveva tenuto conferenze sulla Chautauqua School of Nursing in senso decisamente positivo. Invio mail di contatto per sapere l'eventuale pubblicazione delle sue conferenze, mi risponde chiedendomi quale materiale storico possedessi per un eventuale scambio, faccio presente che a fronte della foresta pluviale a cui poteva accedere lei, io avevo un mazzetto di cicoria e perdo tutto il mio fascino, ma mi chiede se sono a conoscenza della remota presenza, nella mia città, di infermiere diplomate alla Chautauqua.

Faccio timidamente notare che per vedere un diploma ufficiale di infermiere, che tra l'altro non si chiamava neanche diploma per i primi che lo hanno ricevuto, dobbiamo risalire al 1928 e che, anzi, gli infermieri di Cremona erano stati rincorsi per attribuirlo.

E mi ha buttato fuori.

Morale? Gentili infermiere e cortesi infermieri.....pensate in grande.

Concludo quasi con una punta di nostalgia; mi affascina l'idea di un'istruzione a distanza, fatta sull'onore e sulla fiducia, un attuale clicco qui, canc canc, invio.

Eh, i vecchi, mio pari, sognano ed alla fine si capacitano: istruzione a distanza oggi? Bah! Impossibile, impensabile.

O no?!

Gabriele

gabrideb@alice.it